



Gli studenti in attesa della prova

CAMPOBASSO. Tensione, ansia, preoccupazione, stanchezza e paura di non farcela. C'era questo sui volti degli studenti che ieri hanno partecipato al test d'ammissione al primo anno delle Professioni sanitarie, svoltosi alle ore 11

presso il secondo edificio polifunzionale dell'Ateneo del Molise. Presi dal desiderio di frequentare un giorno i migliori reparti ospedalieri, a rispondere all'appello sono stati 349 candidati, a fronte dei 495 rego-

Test d'ammissione, il giorno di 'professioni sanitarie'

Sono 349 i candidati che ieri hanno partecipato alla selezione

larmente iscritti alla selezione. Dunque, solo 150 in meno rispetto al previsto, a conferma di un trend che si ripete ormai da diversi anni (l'anno scorso si erano presentati alla prova 354 studenti su 489). Ottantacinque i posti disponibili: 70 ad Infermieristica e 15 a Tecniche di prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro. I candidati sono giunti già alle ore 8 del mattino nello spiazzale antistante la facoltà di Economia. Hanno formato una lunga coda nei pressi dell'entrata laterale (che accede

direttamente al terzo piano), dove erano previste le operazioni di identificazione. Appena dopo le ore 9, l'esercito dei partecipanti è entrato nella struttura, anche se sporadicamente è spuntato qualche ritardatario. Alle ore 11, tutti i candidati erano nelle proprie postazioni assegnate. Alle ore 11.04 hanno aperto il plico contenente il test d'ammissione. Come per la prova di medicina, il questionario era stato conservato per tutta la notte nella cassaforte del quinto piano ed il plico è stato aperto alla presenza di alcuni testi-

moni, selezionati tra gli studenti. Per ospitare i ragazzi sono state utilizzate quattro aule, contrassegnate da un'apposita segnaletica colorata. Agli studenti è stato dato un cartellino nominale dello stesso colore dell'aula cui erano stati assegnati. Meno rigido il livello di sicurezza e di controllo. L'edificio non è stato chiuso agli altri studenti (come in occasione dei test di medicina), ma sono stati isolati solo gli spazi in cui si è svolta la selezione. Le attività di 'routine' (esami, se-

greterie, uffici) si sono svolte regolarmente. Il numero esiguo di partecipanti, insomma, ha permesso uno spazio di manovra più ampio e, soprattutto, una gestione più facile da parte del servizio di vigilanza e del personale di ateneo. La prova è terminata qualche minuto dopo le 13. Ma se per i candidati il tempo è volato, interminabile è stata invece l'attesa dei genitori, che hanno aspettato negli appositi punti di sosta predisposti dall'ateneo. Per loro ansia, stanchezza e speranza.

CAMPOBASSO. Sono abituati fin troppo bene alle regole ferree della scuola dell'obbligo. Alle note. All'appello. Alle interrogazioni sull'argomento del giorno. Ai voti dall'1 al 10. Alla campanella. Alle assenze giustificate dai genitori. Sono abituati talmente bene, che molto probabilmente le nuove matricole dell'Ateneo del Molise si sentiranno spaesate nel nuovo mondo universitario, fatto di indipendenza, di orari flessibili, di studio individuale e di libri grossi come mattoni.

“Insegnare a vivere l'università”, l'arduo compito del banchetto matricole

Ma la maturità è raggiunta e, adesso, occorre metterla alla prova. E occorre metterla alla prova certamente studiando, ma anche imparando a compilare le domande e gli altri adempimenti burocratici, a cercare

una camera in affitto e a saper convivere con delle persone completamente estranee, sbrigando “da soli” tutte le faccende di casa. Un'impresa libica per chi si è sempre nascosto dietro i genitori, ma una

grande occasione di crescita, nella quale diventa importante il contributo di chi questa crescita l'ha già vissuta e che da anni frequenta la aule dell'Unimol. Così, diventa importante soprattutto il contributo dei rappresentanti studenteschi, che da oggi in poi saranno punti di riferimento primari e, in alcuni casi, veri e propri esempi da imitare. Consapevoli di questa responsabilità sono certamente i rappresentanti dell'associazione Chi-Rho, che da qualche giorno gestiscono presso la sede

della facoltà di Agraria il tradizionale “banchetto accoglienza matricole”, fornendo ai nuovi iscritti tutti i consigli e le informazioni sulla carriera universitaria. Immatricolazione, borse di studio, servizio mensa, esonero tasse, adempimenti burocratici, strutture universitarie, servizi, fino alle notizie sugli affitti, con il servizio centro-offro casa, che rappresenta un punto di incontro gratuito tra domanda e offerta di alloggi per gli studenti. Insomma, un'informazione a tutto tondo per le matricole - proprio a due passi dalla Segreteria Studenti - che aiuterà loro a ad iniziare con il piede giusto questa nuova avventura e a non prendere sottogamba lo studio universitario. Perché è facile vivere l'Università. Difficile è viverla nel modo giusto!

Borse di studio, tutte le info per accedere al beneficio

È possibile compilare la domanda entro il 25 settembre sul sito dell'Esu

CAMPOBASSO. “Ridefinite” dal governo e “sottofinanziate” dalla Regione Molise, le borse di studio sembrano merci sempre più uniche che rare. Eppure si tratta del “principale beneficio previsto a favore degli studenti “capaci e meritevoli ma privi di mezzi”, per consentire loro di raggiungere i più alti gradi di istruzione”. Ma ormai da anni le borse sono oggetto di una normativa sempre più rigida, che ne diminuisce il numero e rende privi del beneficio quegli studenti che in passato ne avrebbero avuto pienamente diritto.

Tuttavia, nonostante la drastica riduzione (l'anno scorso oltre 400 studenti erano stati esclusi dal sussidio), le borse di studio restano sempre appetibili per gli studenti, anche se non tutti ne sono consapevoli. Alle prese con le prime grandi novità della realtà universitaria, infatti, spesso le matricole sono del tutto ignare di questa possibilità e, quando la “voce” giunge al loro orecchio, il bando “è già bello che scaduto”.

Per questo motivo, Università in Primo Piano proverà a fare un po' di chiarezza sulla tipologia e sulla consistenza di queste borse, nonché sulle modalità e i termini di scadenza per presentare domanda.

La borsa di studio consiste in un importo in danaro assegnato per concorso pubblico agli studenti che posseggono particolari requisiti di reddito e merito (stabiliti dal “Bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio, provvidenze e servizi per il diritto allo studio universitario, a.a. 2011/2012”, disponibile sul sito www.esu.molise.it). Essa prevede, inoltre, l'esonero dai contributi universitari e dalla tassa regionale per il diritto allo studio universitario, nonché la fruizione gratuita del servizio mensa.

Gli importi delle borse di studio sono erogati in due rate (la prima a dicembre e la seconda a giugno) e variano in relazione alla tipologia dello studente. Ai fini dell'assegnazione del sussidio, infatti, i ragazzi sono classificati in tre categorie: “in sede” (se residenti in un comune che dista non più di 15 Km dalla sede del corso di studi frequentato); “pendolare” (se residenti in un luogo

distante fra i 16 e i 50 Km); e “fuori sede” (se residenti in tutti gli altri comuni ed hanno preso alloggio a titolo oneroso nei comuni dichiarati “in sede” per un periodo non inferiore a 10 mesi, compreso tra il 1° ottobre 2011 e il 30 settembre 2012). Per i ragazzi “in sede” la borsa ammonta a € 1.800,34, per i “pendolari” a € 2.633,17 e per i “fuori sede” a € 4.776,44.

Lo studente “fuori sede”, però, dovrà consegnare all'Esu, entro il 31 dicembre 2011, la copia autenticata del contratto (per dimostrare il rapporto d'affitto), altrimenti sarà “declassato” e considerato a tutti gli effetti “pendolare”.

I requisiti generali per poter partecipare sono principalmente due e riguardano le condizioni di reddito e patrimonio del nucleo familiare ed i risultati di merito che man mano lo studente consegue seguendo gli studi del corso prescelto.

Le condizioni economiche sono individuate sulla base del dato Isee (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) riferito al 2010. In particolare, questo non potrà superare € 14.696,72. L'Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente, invece, dovrà essere pari o inferiore a € 25.719,28.

Le matricole dovranno attenersi, in prima istanza, solo al requisito di reddito. Gli studenti che si iscrivono ad anni successivi al primo, invece, oltre al requisito economico, devono possedere il requisito di merito; vale a dire devono aver superato un certo numero di esami e acquisito un certo numero di crediti formativi nell'anno accademico precedente (es. 25 o 30 cfu - a seconda del corso di laurea per gli iscritti al secondo anno, 80 cfu per gli iscritti al terzo).

La domanda va compilata online, sul sito www.esu.molise.it, inserendo, fra l'altro, anche i dati reddituali. Lo studente dovrà stampare la domanda, firmarla, allegare una copia del documento d'identità e l'attestazione Isee/Iseeu, e spedirla con raccomandata a/r a “ESU, Via Zurlò, 2/A - 86100 Campobasso” entro le ore 13 del 25 settembre.



Stage in Spagna con il progetto ‘S.t.e.p.’

CAMPOBASSO. Sono stati prorogati al 16 settembre i termini di presentazione per la candidatura al progetto “S.t.e.p.” (Support Training in European Partnership), che prevede un periodo di stage in aziende ed enti con sede in Spagna per 27 laureati Unimol.

Il progetto prevede l'erogazione di borse di studio finanziate dal Programma comunitario “LLP - Programma Settoriale Leonardo Da Vinci”, il quale mira a sostenere la mobilità transnazionale dei lavoratori o delle persone disponibili sul mercato del lavoro, consentendo loro di realizzare un periodo di tirocinio all'estero in un contesto di formazione professionale.

Gli obiettivi del progetto “S.t.e.p.” sono arricchire il curriculum vitae, le competenze pratiche e le capacità comunicativo-linguistiche dei neo-laureati, incrementando il loro grado di professionalità al fine di facilitare il loro inserimento nel mercato del lavoro.

I tirocini durano 16 settimane, dal 31 ottobre 2011 al 17 febbraio 2012. L'importo complessivo della borsa è di 3.800 euro. Il bando è disponibile sul sito dell'ateneo molisano.